

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	09
NCTN - Numero catalogo generale	00153295
ESC - Ente schedatore	L. 41/1986
ECP - Ente competente	S128

RV - RELAZIONI

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	rilievo
SGT - SOGGETTO	
SGTI - Identificazione	allegoria della Tessitura

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Toscana
PVCP - Provincia	FI
PVCC - Comune	Firenze

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XIV

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1348

DTSV - Validità post

DTSF - A 1350

DTSL - Validità ante

DTM - Motivazione cronologia bibliografia

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

AUT - AUTORE

AUTM - Motivazione dell'attribuzione bibliografia

AUTN - Nome scelto Andrea Pisano

AUTA - Dati anagrafici 1290 ca./ post 1348

AUTH - Sigla per citazione 00000032

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica marmo/ scultura

MIS - MISURE

MISU - Unità cm

MISA - Altezza 83

MISL - Larghezza 69

MISP - Profondità 12

FRM - Formato esagonale

CO - CONSERVAZIONE

STC - STATO DI CONSERVAZIONE

STCC - Stato di conservazione discreto

STCS - Indicazioni specifiche mancanze

DA - DATI ANALITICI

DES - DESCRIZIONE

DESO - Indicazioni sull'oggetto NR (recupero pregresso)

DESI - Codifica Iconclass 0 47 H 46

DESS - Indicazioni sul soggetto Soggetti profani. Allegorie-simboli: Tessitura (giovani donne) . Abbigliamento: abbigliamento all'antica. Interno. Oggetti: telaio; spola; basamento.

Le fonti riferiscono di una attività di Giotto, progettista del campanile , anche nella ideazione ed esecuzione della sua decorazione plastica. La critica recente tende a ridurre l'intervento di Giotto alla sola progettazione della decorazione, poi eseguita da Andrea Pisano e aiuti (per la vicenda critica cfr. Becherucci). Secondo la Becherucci la realizzazione dei rilievi si colloca in due periodi distinti. Ad una prima fase di lavori, che giunge fino al 1343, apparterebbe la decorazione plastica della facciata ovest, comprendente la serie dei

NSC - Notizie storico-critiche

rilievi dalla Genesi e "Tubalcain". La seconda fase dei lavori si sarebbe invece svolta dopo il rientro a Firenze di Andrea Pisano, tra il 1348 e il 1350. In questo arco di tempo lo scultore avrebbe realizzato gli esagoni a partire da quello con la "Venatio" sino alle tre Arti sui lati sud ed est, lasciando alla esecuzione degli aiuti le "Virtu'", le "Arti Liberali" e i "Sacramenti" dell'ordine superiore. Le differenze stilistiche evidenziate più volte dalla critica nel ciclo dei rilievi potrebbero pertanto spiegarsi non con la presenza di diversi artisti ma con l'evoluzione stessa dello stile di Andrea, dalla iniziale accentuazione gotica ad una robusta plasticità conseguita in seguito all'influsso della pittura di Giotto. Le formelle con "Noè", l'"Astronomia", l'"Armatura" e la "Medicina" che si inseriscono tra i rilievi di "Tubalcain" (facciata ovest) e la "Venatio" (facciata sud) e che sono state sempre preferibilmente riferite ad aiuti, potrebbero essere state eseguite, secondo la studiosa, nell'intervallo tra il 1343 e il 1348, durante il quale, in assenza di Andrea, i collaboratori portarono avanti da soli il lavoro. Dal punto di vista iconografico lo Schlosser ha dato l'interpretazione più chiara riferendosi a testi dottrinari del tardo Medioevo (lo "Speculum maius" di Vincenzo di Beauvais e il "Tesoro" di Brunetto Latini). Gli esagoni illustrano quindi le attività umane (divise dalla Scolastica in Artes Mechanicae, Artes Liberales e Arti della Virtus). Nell'ordine superiore si trovano le arti del Trivio e del Quadrivio che rendono l'uomo nuovamente degno della redenzione. A questa poi alludono le grandi statue dei "Re", "Profeti", "Sibille" e "Patriarchi" degli ordini superiori del campanile. Il programma altamente dottrinale è collegato con quello della facciata del Duomo, incentrato su Maria mediatrice della Redenzione e fu dettato certo da teologi ecclesiastici del Duomo. L'ordine delle formelle partiva dal lato ovest con la "Creazione dell'uomo" proseguendo sui lati sud, est e nord sino alla "Pittura" (per la successione delle formelle, non rispettata nella collocazione al museo, cfr. Becherucci). Dal Toesca in poi il giudizio sullo stile si è ribaltato rispetto alla tradizione critica precedente. Più giottesche (e forse risalenti a un modello del pittore) sono giudicate le formelle con "Tubalcain", la "Navigazione", "Dedalo", e l'"Agricoltura", mentre sono giudicate più orientate verso le raffinatezze gotiche le Storie della Genesi.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica

proprietà persona giuridica senza scopo di lucro

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere

documentazione esistente

FTAP - Tipo

fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo

SBAS FI 293905

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere

documentazione esistente

FTAP - Tipo

fotografia b/n

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere

documentazione esistente

FTAP - Tipo

fotografia b/n

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia colore
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1989
CMPN - Nome	Boschi B.
FUR - Funzionario responsabile	Damiani G.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Feraci U.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)